

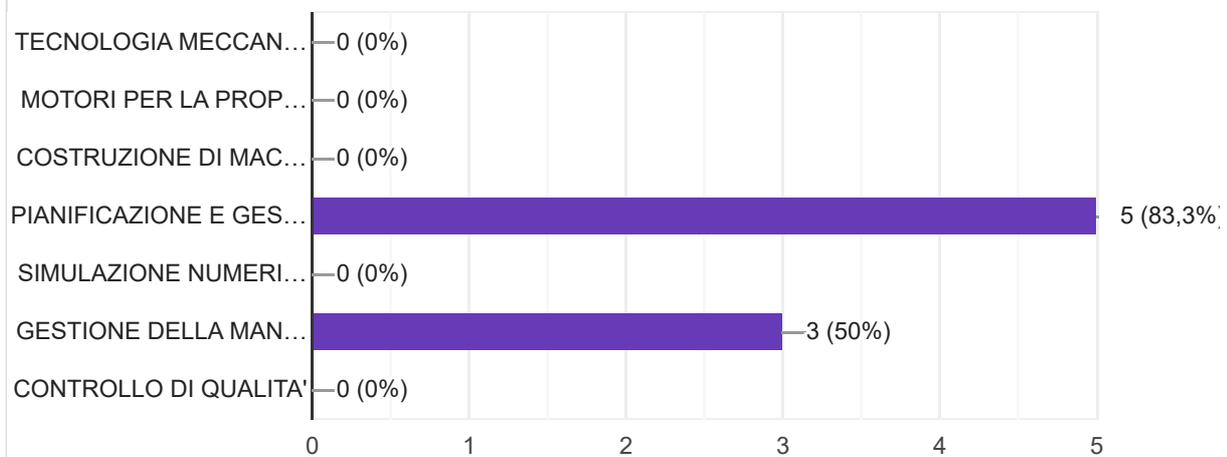
Consultazione stakeholder su Manifesto degli Studi - Laurea Magistrale Ing. Meccanica - Palermo

6 risposte

Di seguito sono elencati gli insegnamenti OBBLIGATORI presenti nell'attuale manifesto degli studi. Alla luce delle attuali condizioni, ritenete che alcuni di questi insegnamenti siano poco rispondenti alle reali esigenze/aspettative del contesto lavorativo attuale e futuro? Se sì, potreste indicare quali?

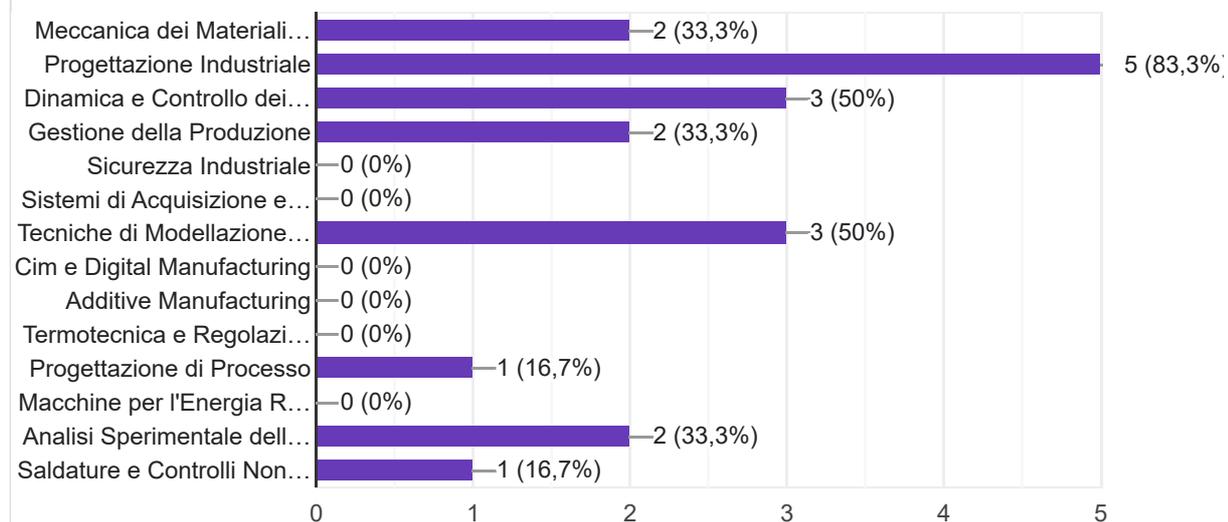
 Copia

6 risposte



Di seguito sono elencati gli insegnamenti OPZIONALI presenti nell'attuale manifesto degli studi. Ritenete che alcuni di questi insegnamenti siano di particolare rilievo per la formazione dei futuri laureati magistrale in ingegneria meccanica e che debbano, pertanto, far parte del gruppo degli insegnamenti obbligatori? Se sì, potreste indicare quali?

6 risposte



Ritenete che i laureati magistrali in ingegneria meccanica di Palermo sono carenti di specifiche conoscenze e/o competenze che possono essere utili per il loro efficace inserimento lavorativo? Se sì, potreste indicare in modo sintetico su quali ambiti è necessario approfondire o integrare la formazione dei futuri ingegneri?

6 risposte

Riteniamo che la preparazione generale e soprattutto l'impostazione mentale dei laureati magistrali in ingegneria meccanica siano adeguate all'ingresso nel mondo lavorativo. Tenuta in considerazione l'attività specifica della nostra azienda, possiamo suggerire di approfondire la correlazione di tutti gli insegnamenti di progettazione col linguaggio del disegno meccanico, in modo che si dia evidenza agli studenti di quanto - ed in che modo - le soluzioni tecniche, i calcoli e le verifiche si riflettano nelle tavole dei complessivi e dei singoli componenti

Nozioni di automazione industriale

Notiamo piccole carenze sulle materie tecniche di base. I nostri dipendenti provenienti dall'università di Palermo si trovano a volte in difficoltà nel contestualizzare problematiche semplici e comuni. Forse durante le materie della magistrale si approfondiscono in maniera eccessiva tematiche certamente più utili alla ricerca che all'effettiva pratica (ved. costruzione di macchine II dove si affrontano temi molto spinti e che trovano applicazioni in contesti lavorativi davvero di nicchia).

Potenzerei quindi le materie tecniche di base con ripassi ed applicazioni continue durante i 5 anni (scienza delle costruzioni, disegno, materiali...).

Per il resto, il corso di laurea fornisce il giusto approccio al mondo lavorativo anche se occorrerebbe stimolare maggiormente i ragazzi con attività tecniche e progettuali di gruppo. Durante i colloqui, i ragazzi sono fieri di raccontare le loro esperienze progettuali fatte in ambiente universitario, ma nello stesso tempo, avrebbero voluto farne altre. Riconosciamo che i ragazzi che hanno avuto la possibilità di partecipare a più progetti o attività di gruppo, maturano una migliore sensibilità alla risoluzione delle problematiche lavorative.

Renderei obbligatoria analisi sperimentale delle tensioni, il laboratorio tecnico della materia è molto utile.

Sarebbe utile approfondire le conoscenze sulla struttura organico/funzionale tipica delle aziende manifatturiere che competono sui mercati globali. Conoscere le diverse aree aziendali, con un focus sui principali processi di pertinenza e sulle skills richieste agli ingegneri che vi operano, ciò permetterebbe agli studenti di orientare le proprie aspirazioni ed aspettative professionali. Inoltre, impartire delle conoscenze di base sul "Project Management" ed il "Lean Thinking" a tutti gli ingegneri meccanici, sicuramente li preparerebbe ad avere una visione più completa su ciò che, insieme alla solide conoscenze tecniche, oggi le aziende ricercano anche nelle figure Junior.

Padronanza lingua inglese, failure analysis, design of experiment, metodologia di validazione prodotto/processo

Occorre approfondire le conoscenze dei processi di lavorazione delle lamiere (stampaggio, SPF, saldatura, piegatura, etc). Inoltre i neolaureati hanno poca conoscenza delle organizzazioni aziendali (manifatturiere principalmente) e di come la loro interazione porta al raggiungimento degli obiettivi.

